

SINTESI DEL CONTENUTO DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI ACCESSO ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

REGIONE	FONTI NORMATIVE	REQUISITI DI ACCESSO	PERMANENZA DEI REQUISITI IN COSTANZA DI RAPPORTO	CONDIZIONI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	ANAGRAFE ASSEGNATARI
REGIONE VALLE D'AOSTA	LEGGE REGIONALE 13 FEBBRAIO 2013 N. 3 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE ABITATIVE	<u>ART. 19</u> 1) cittadinanza; 2) residenza nella regione da almeno 8 anni anche non consecutivi; 3) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa esclusiva o principale nel comune; 4) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 5) reddito (IRSE indicatore regionale della situazione economica che varia ogni anno con delibera di giunta); 6) non essere stati assegnatari di alloggio erp né essere stati dichiarati decaduti negli ultimi dieci anni.	SI	<u>ALLEGATO A</u> 1) anzianità di residenza in regione e nel comune; 2) reddito; 3) composizione numerica nucleo familiare; 4) famiglie mononucleo con minori; 5) richiedente con età superiore a 65 anni; 6) presenza nel nucleo di componenti con invalidità certificata o con persone handicappate; 7) famiglia con anzianità di formazione non superiore a 2 anni; 8) anni di permanenza in graduatoria; 9) richiedenti appartenenti alla Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza; 10) alloggio improprio, antigienico; 11) ordinanza di sgombero, provvedimento di sfratto, sentenza di separazione personale, provvedimento di collocamento a riposo di lavoratori dipendenti fruanti di alloggio di servizio.	Banca dati (art. 7)

REGIONE PIEMONTE	LEGGE REGIONALE 17/02/2010, N. 3 - NORME IN MATERIA DI EDILIZIA SOCIALE	<u>ART. 3</u> 1) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa da almeno tre anni nel comune; 2) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 3) assenza di precedenti assegnazioni di alloggio; 4) non essere componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio nel territorio regionale; 5) non avere ceduto in tutto o in parte l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza; 6) non essere occupante senza titolo; 7) non essere stato dichiarato decaduto a seguito di morosità; 8) reddito.	SI	<u>ART. 8</u> 1) richiedenti che abitano da almeno due anni in baracche, stalle, etc; 2) richiedenti che devono lasciare carceri o altre strutture di recupero; 3) presenza nel nucleo familiare di lavoratore dipendente in costanza di versamento Gescal; 4) alloggio scadente; 5) alloggio privo di servizi igienici; 6) alloggio non adeguato per dimensioni; 7) alloggio sovraffollato; 8) reddito; 9) richiedenti dipendenti che devono lasciare l'alloggio di servizio; 10) provvedimento di sfratto; 11) ordinanza di sgombero; 12) superamento del limite di 65 anni; 13) richiedenti che contraggono matrimonio entro la data di scadenza del bando o che lo hanno contratto non oltre 2 anni prima la pubblicazione del bando; 14) presenza di invalidi; 15) nuclei numerosi; 16) coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine deceduto per motivi di servizio.	/
------------------	---	--	----	--	---

REGIONE LOMBARDIA	REGOLAMENTO REGIONALE 10 FEBBRAIO 2004, N.1 - "CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (art.3, comma 41, lett. m) L.R. 1/2000)".	<u>ART. 8</u> 1) cittadinanza italiana; 2) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa esclusiva o principale nel comune; 3) non essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento nel territorio nazionale e all'estero; 4) assenza di precedente assegnazione in proprietà e in locazione di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato; 5) non avere ceduto in tutto o in parte l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice; 6) reddito annuo complessivo. 7) non sia stato occupante senza titolo di alloggi ERP negli ultimi 5 anni.	SI	<u>ALL. 1</u> 1) anziani (65 anni); 2) disabili; 3) famiglia da costituirsi prima della consegna dell'alloggio o costituitesi entro 2 anni precedenti data domanda; 4) persone sole con eventuali minori a carico; 5) disoccupazione; 6) ricongiunzione; 7) rilascio di alloggio; 8) condizione abitativa impropria; 9) coabitazione; 10) sovrappollamento; 11) condizioni dell'alloggio; 12) barriere architettoniche; 13) condizioni di accessibilità; 14) lontananza dalla sede di lavoro; 15) affitto oneroso.	ART. 4
REGIONE VENETO	LEGGE REGIONALE 2 APRILE 1996, N.10 - DISCIPLINA PER L'ASSEGNAZIONE E LA FISSAZIONE DEI CANONI DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	<u>ART. 2</u> 1) cittadinanza italiana, status di rifugiato status di protezione sussidiaria, permesso di soggiorno almeno biennale; 2) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa esclusiva o principale nel comune;	SI	<u>ART. 7</u> 1) presenza nel nucleo familiare di lavoratore dipendente in costanza di versamento Gescal; 2) reddito; 3) anziani (60 anni), anziani non autosufficienti; 4) presenza di portatori di handicap;	ART. 15

		3) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 4) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà; 5) reddito; 6) non avere ceduto in tutto o in parte l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza; 7) non occupare senza titolo un alloggio erp.		5) emigrati; 6) composizione numerica del gruppo familiare; 7) coppie che hanno contatto matrimonio da non oltre 1 anno dalla data di pubblicazione bando e che contraggano matrimonio entro 1 anno; 8) anzianità di collocazione nella graduatoria; 9) alloggio a titolo precario o improprio; 10) coabitazione; 11) barriere architettoniche; 12) alloggio sovrappollato; 13) alloggio antigienico.	
REGIONE TRENTO ALTO ADIGE	TRENTO - LEGGE PROVINCIALE 13 NOVEMBRE 1992, N.21. - DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI PROVINCIALI IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA E LEGGE PROVINCIALE 7 NOVEMBRE 2005, N. 15	<u>ART. 4 (Trento)</u> 1) cittadinanza; 2) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa esclusiva nella provincia; 3) reddito; 4) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 5) non avere già ottenuto l'assegnazione di altro alloggio in proprietà costruito con contributi pubblici.	SI	D.P.P. 12/12/11, n. 17-75 (Regolamento Trento) Allegato 1 e Allegato 3 1) reddito; 2) presenza di componenti invalidi; 3) presenza di minori; 4) alloggio inadeguato, privo di servizi igienici; 5) rientro nel nucleo familiare da carceri o altre strutture di recupero; 6) coniuge lavoratrice in presenza di minori; 7) anzianità di residenza nella provincia o attività lavorativa svolta.	/

	BOLZANO - PROVINCIA AUTONOMA - L.P. 17 DICEMBRE 1998, N.13. ORDINAMENTO DELL'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA	<u>ART. 45 requisiti per l'ammissione alle agevolazioni edilizie provinciali per la costruzione, l'acquisto e il recupero di abitazioni:</u> 1) residenza o lavoro da almeno 5 anni; 2) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 3) non essere componente di famiglia che è stata già ammessa a contributo pubblico; 4) reddito.		<u>ART. 47</u> 1) reddito; 2) consistenza numerica della famiglia; 3) anzianità di residenza; 4) sfratto; 5) revoca di alloggi di servizio per pensionamento; 6) alloggio inabitabile; 7) alloggio sovraffollato; 8) presenza di mutilato, invalido del lavoro o civile. Con regolamento di esecuzione sono stabiliti i punteggi da attribuire ai criteri di cui sopra (DPGP n. 42 del 15/07/1999).	
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	1) LEGGE REGIONALE 7 MARZO 2003, N. 6 RIORDINO DEGLI INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2) REGOLAMENTO DI ESECUZIONE D.P.REG. 13 APRILE 2004 N. 119/PRES.	<u>ART. 2 del regolamento</u> 1) cittadinanza italiana; 2) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa esclusiva o principale in regione; 3) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto; 4) reddito.	SI	<u>ART. 6 del regolamento</u> 1) reddito; 2) coabitazione, sovraffollamento, condizioni dell'alloggio; 3) lontananza dalla sede di lavoro; 4) periodo di residenza in regione; 5) anziani (65 anni), giovani coppie (35 anni), soggetto singolo con minori a carico; 6) presenza di portatori di handicap; 7) famiglie numerose; 8) provvedimento di sfratto; 9) emigrati.	/

REGIONE LIGURIA	L.R. 29 GIUGNO 2004, N.10 - NORME PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 1998 N.9 (NUOVO ORDINAMENTO DEGLI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PUBBLICA E RIORDINO DELLE ATTIVITA' DI SERVIZIO ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE ED AI LAVORI PUBBLICI).	<u>ART. 5</u> 1) cittadinanza italiana; 2) residenza o sede dell'attività lavorativa; 3) limiti alla titolarità di diritti reali su beni immobili; 4) assenza di precedente assegnazione; 5) limiti riferiti alla situazione economica del nucleo familiare; 6) ulteriori condizione previste dai regolamenti comunali.	SI	<u>ART. 3</u> Sono disciplinate dai regolamenti comunali, sulla base delle disposizioni e degli indirizzi comunali. I Comuni si avvalgono del supporto di un organo tecnico collegiale nominato dalla regione, la Commissione regionale per l'edilizia residenziale.	SI (l.r. n. 38 del 3/12/2007 art. 13)
REGIONE EMILIA ROMAGNA	LEGGE REGIONALE 8 AGOSTO 2001, N. 24 - DISCIPLINA GENERALE DELL'INTERVENTO PUBBLICO NEL SETTORE ABITATIVO.	<u>ART. 15</u> 1) cittadinanza italiana; 2) residenza o sede dell'attività lavorativa; 3) limiti alla titolarità di diritti reali su beni immobili; 4) assenza di precedenti assegnazioni o contributi; 5) reddito del nucleo avente diritto. L'Assemblea legislativa, con apposita delibera, specifica i requisiti del nucleo avente diritto per conseguire l'assegnazione degli alloggi e la permanenza.	SI	<u>ART. 25</u> Il Comune provvede con apposito regolamento a disciplinare i criteri di priorità per l'assegnazione e i relativi punteggi da attribuire alle domande in relazione alle condizioni soggettive ed oggettive dei nuclei richiedenti, fermo restando il divieto di prevedere ulteriori o diversi requisiti rispetto a quelli definiti ai sensi dell'art. 15, c. 1 e 2. Tali criteri sono definiti dal Comune, previo confronto con le organizzazioni sindacali.	ART. 17

REGIONE TOSCANA	LEGGE REGIONALE 20 DICEMBRE 1996, N.96 - DISCIPLINA PER L'ASSEGNAZIONE, GESTIONE E DETERMINAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	<u>TABELLA A</u> 1) cittadinanza italiana; 2) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa esclusiva o principale nel comune; 3) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 4) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà; 5) reddito.	SI	<u>TABELLA B</u> 1) reddito; 2) superamento 65 anni; 3) famiglia con anzianità di formazione non superiore a 2 anni dalla data di pubblicazione del bando o la cui costituzione è prevista entro 1 anno; 4) presenza di portatori di handicap; 5) nuclei familiari che rientrano in Italia per stabilirvi la residenza; 6) condizioni di pendolarità; 7) composizione numerica del gruppo familiare; 8) alloggio a titolo precario o improprio; 9) coabitazione; 10) provvedimento di sfratto, provvedimento di separazione, provvedimento di collocamento a riposo di lavoratori dipendenti fruitori di alloggio di servizio; 11) alloggio antigienico; 12) storicità della presenza in graduatoria (da almeno 4 anni).	All'interno dell'Art. 19
REGIONE UMBRIA	LEGGE REGIONALE N. 23 DEL 28 NOVEMBRE 2003 NORME DI RIORDINO IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE.	<u>ART. 29</u> 1) cittadinanza italiana; 2) residenza o attività lavorativa in regione da almeno 24 mesi consecutivi e nel comune da almeno 18	SI	<u>ART. 31</u> 1) capacità economica; 2) composizione numerica nucleo familiare; 3) anziani superiori a 65 anni, giovani con non più di 35 anni,	All'interno dell'Art. 6

		mesi consecutivi; 3) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà; 4) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 5) capacità economica del nucleo familiare.		solo genitore, con minori a carico; 4) famiglia di recente o prossima formazione; 5) alloggio improprio; 6) alloggio sovraffollato; 7) ordinanza di sgombero, provvedimento di sfratto, provvedimento di rilascio per trasferimento d'ufficio; 8) nucleo familiare già collocato in precedenti graduatorie.	
REGIONE MARCHE	L.R. 16 DICEMBRE 2005, N.36 RIORDINO DEL SISTEMA REGIONALE DELLE POLITICHE ABITATIVE	<u>ART. 20 QUATER</u> 1) cittadinanza italiana; 2) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa nel comune; 3) non essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento nel territorio nazionale; 4) assenza di precedente assegnazione in proprietà e in locazione di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato; 5) reddito.	SI	<u>ALLEGATO A</u> 1) reddito; 2) anziani (65 anni); 3) disabili; 4) nuclei monoparentali con minori a carico; 5) nuclei familiari composti esclusivamente da giovani non superiori a 30 anni; 6) alloggio improprio, antigienico, inadeguato, a titolo precario; 7) provvedimento di sfratto; 8) ordinanza di sgombero.	ART. 9
REGIONE LAZIO	LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 1999, N.12 - DISCIPLINA DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE REGIONALI E LOCALI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	<u>ART. 11 della L.R.</u> 1) cittadinanza italiana; 2) residenza o sede dell'attività lavorativa; 3) non essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento nel territorio nazionale;	SI	<u>ART. 2 del Regolamento:</u> 1) richiedenti senza fissa dimora o abitanti in dormitori, etc; 2) richiedenti che hanno abbandonato l'alloggio o che devono abbandonarlo per ordinanza di sfratto, ordinanza	ART. 19 del Regolamento

	<p>REG. REG. 20 SETTEMBRE 2000, N. 2. REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DESTINATI ALL'ASSISTENZA ABITATIVA AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 1999, N. 12</p>	<p>4) assenza di precedente assegnazione in proprietà e in locazione di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato; 6) reddito annuo complessivo; 7) non avere ceduto in tutto o in parte l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice; 8) non aver occupato senza titolo un alloggio di erp.</p>		<p>di sgombero, a seguito di collocamento a riposo in caso di alloggio di servizio; 3) sovraffollamento; 4) alloggio scadente o mediocre; 5) coabitazione con altro nucleo; 6) richiedenti con contratto di locazione registrato il cui canone incide sul reddito per oltre 1/3, 1/5, 1/6; 7) richiedenti con reddito annuo non superiore all'importo di una pensione minima INPS; 8) richiedenti che facciano parte di uno dei seguenti nuclei familiari: anziani, inabili al lavoro, nuclei familiari appena costituiti, con figli a carico, profughi cittadini italiani, nuclei familiari con un solo maggiorenne).</p> <p>Il Comune stabilisce l'ordine di priorità tra le suddette condizioni e può motivatamente prevedere ulteriori condizioni di priorità in relazione ad emergenze abitative territoriali.</p>	
--	--	---	--	---	--

<p>REGIONE ABRUZZO</p>	<p>LEGGE REGIONALE 25 OTTOBRE 1996 N. 96 - NORME PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PER LA DETERMINAZIONE DEI RELATIVI CANONI DI LOCAZIONE</p>	<p><u>ART. 2</u> 1) cittadinanza; 2) residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune; 3) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 4) non avere ceduto in tutto o in parte l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice; 5) reddito; 6) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà.</p>	<p>SI</p>	<p><u>ART. 8</u> 1) reddito; 2) composizione numerica del gruppo familiare; 3) età superiore a 70 anni; 4) famiglia con anzianità di formazione non superiore a 2 anni e famiglie la cui costituzione è prevista entro 1 anno; 5) presenza di portatori di handicap; 6) richiedenti rientrati in Italia per stabilire la residenza; 7) alloggio improprio da almeno due anni, a titolo precario; 8) situazione di disagio abitativo, da almeno un anno, consistente in abitazione da alloggio sovraffollato; 10) abitazione da almeno un anno in alloggio antigienico; 11) provvedimento di sfratto, ordinanza di sgombero, collocamento a riposo di lavoratori dipendenti fruanti di alloggio di servizio.</p>	<p>ART. 5 della L.R. 21 luglio 1999 n. 44</p>
<p>REGIONE MOLISE</p>	<p>L.R. 04/08/1998, n.12 MOLISE - SOMMARIO NUOVE NORME PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PER LA DETERMINAZIONE DEI RELATIVI CANONI. PUBBLICATA NEL B.U. MOLISE 14 AGOSTO 1998, N.16 L.R. 07/07/2006, n. 17 NORME DI RIORDINO IN MATERIA DI E. R. P.</p>	<p><u>ART. 2</u> 1) cittadinanza italiana; 2) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa esclusiva o principale nel comune; 3) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e</p>	<p>SI</p>	<p><u>TABELLA A</u> 1) reddito; 2) composizione numerica del gruppo familiare; 3) richiedenti che hanno superato 65 anni con minori a carico; 4) famiglia con anzianità di</p>	<p>ART. 5 della L.R. n. 17/2006</p>

		abitazione; 4) assenza di precedenti assegnazioni di alloggio; 5) reddito; 6) non avere ceduto in tutto o in parte l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza.		formazione non superiore a 1 anno; 5) presenza di handicappati; 6) nuclei familiari che rientrano in Italia per stabilirvi la residenza; 7) condizioni di grave disagio abitativo (abitazione a titolo precario, coabitazione, alloggio sovraffollato); 8) alloggio privo di servizi igienici; 9) provvedimento di sfratto; 10) condizioni di pendolarità.	
REGIONE CAMPANIA	LEGGE REGIONALE 2 LUGLIO 1997, N.18 - NUOVA DISCIPLINA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	<u>ART. 2</u> 1) cittadinanza italiana o il possesso dello status di rifugiato; 2) residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune; 3) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 4) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà; 5) non avere ceduto in tutto o in parte l'alloggio; 6) reddito annuo complessivo.	SI	<u>Art. 7</u> 1) reddito; 2) età superiore a 60 anni; 3) nuclei familiari con componenti affetti da menomazioni; 4) emigrati o profughi; 5) composizione numerica del gruppo familiare; 6) alloggio a titolo precario o improprio da almeno due anni; 7) coabitazione da almeno due anni di più nuclei; 8) alloggio sovraffollato; 9) alloggio antigienico; 10) provvedimento di sfratto; 11) ordinanza di sgombero.	ART. 22

REGIONE PUGLIA	REGIONE PUGLIA - LEGGE 7 APRILE 2014 N. 10: "NUOVA DISCIPLINA PER L'ASSEGNAZIONE E LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"	<u>ART. 3</u> 1) cittadinanza italiana; 2) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa esclusiva o principale nel comune; 3) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 4) assenza di precedenti assegnazioni di alloggio; 5) reddito; 6) non avere ceduto in tutto o in parte l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza.	SI	<u>ART. 6</u> 1) reddito; 2) composizione numerica del gruppo familiare; 3) componenti con minori a carico; 4) richiedenti che hanno superato 60 anni; 5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a 2 anni; 6) presenza di handicappati; 7) emigrati, profughi; 8) alloggio a titolo precario o improprio o antigienico; 9) alloggio sovraffollato; 10) richiedenti dipendenti che devono lasciare l'alloggio di servizio; 11) provvedimento di sfratto; 12) lontananza dal luogo di lavoro.	ART. 43 (coordinato con art. 1 della L.R.4/3/1984 n. 12)
REGIONE BASILICATA	LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 18.12.2007 NORME PER L'ASSEGNAZIONE, LA GESTIONE E LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	<u>ART. 3</u> 1) cittadinanza; 2) residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune; 3) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 4) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà; 5) non avere ceduto in tutto o in parte l'alloggio; 6) reddito; 7) non occupare	SI	<u>ART. 8</u> 1) reddito; 2) richiedente anziano (65 anni); 3) famiglia con anzianità di formazione non superiore a 2 anni e famiglie la cui costituzione è prevista entro 1 anno; 4) composizione numerica del gruppo familiare; 5) presenza di portatori di handicap; 6) richiedenti rientrati in Italia	ART. 30

		abusivamente un alloggio di erp alla data di pubblicazione del bando di concorso; 8) non essere stato già assegnatario di alloggio adeguato; 9) avvenuto versamento dei contributi ex gescal per almeno un mese solo per bandi riservati ai lavoratori dipendenti.		per stabilire la residenza; 7) richiedenti in situazione di pendolarità; 8) ragazze madri, divorziati con prole, vedovi con figli a carico; 9) alloggio improprio da almeno due anni, a titolo precario; 10) alloggio antigienico; 11) provvedimento di sfratto; 12) ordinanza di sgombero; 13) collocamento a riposo di lavoratori dipendenti fruanti di alloggio di servizio.	
REGIONE CALABRIA	LEGGE REGIONALE 25 NOVEMBRE 1996, N. 32 DISCIPLINA PER L'ASSEGNAZIONE E LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	<u>ART. 10</u> 1) cittadinanza; 2) residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune; 3) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 4) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà; 5) non avere ceduto in tutto o in parte l'alloggio; 6) reddito.	SI	<u>ART. 18</u> 1) reddito; 2) richiedente anziano (60 anni); 3) famiglia di recente formazione (da non più di 2 anni) o prossima formazione (effettuato le pubblicazioni e contratto matrimonio prima dell'assegnazione); 4) composizione numerica del gruppo familiare; 5) presenza di portatori di handicap; 6) emigrati o profughi; 7) immigrati; 8) alloggio improprio da almeno due anni, a titolo precario, antigienico da almeno un anno; 9) coabitazione; 10) alloggio sovraffollato;	Art. 7 L.R. 30 agosto 1996, n. 27 (Norme per il riordinamento degli Enti di edilizia residenziale pubblica).

				11) provvedimento di sfratto; 12) ordinanza di sgombero; 13) collocamento a riposo di lavoratori dipendenti fruanti di alloggio di servizio; 14) lontananza dalla sede di lavoro.	
REGIONE SICILIA	L.R. 25 MARZO 1986, N.15 - PROVVEDIMENTI PER L'EDILIZIA ABITATIVA E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 25 OTTOBRE 1985, N.40 D.A. N. 3447/U.S.5 5/12/2011; CIRCOLARE REGIONE SICILIA 12 MAGGIO 2005.	<u>ART. 8 L. R. N. 15/86.</u> <u>CIRCOLARE 12 MAGGIO 2005 LETT. I)</u> 1) cittadinanza; 2) residenza o sede di lavoro nel Comune; 3) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 4) non avere già ottenuto l'assegnazione di altro alloggio in proprietà costruito con contributi pubblici; 5) reddito.	/	<u>ART. 10</u> 1) minor rapporto tra il reddito complessivo del nucleo familiare dei richiedenti ed i componenti dello stesso nucleo; 2) maggiore età. <u>ART. 1 (D.A. N. 3447/2011)</u> 1) nuclei familiari a basso reddito; 2) giovani coppie a basso reddito; 3) anziani (65 anni) in condizioni sociali ed ec. svantaggiate; 4) studenti fuori sede; 5) soggetti sottoposti a procedura esecutiva di rilascio; 6) invalidità; 7) immigrati regolari.	/

<p>REGIONE SARDEGNA</p>	<p>REGIONE SARDEGNA - LEGGE 6 APRILE 1989 N.13 - DISCIPLINA REGIONALE DELLE ASSEGNAZIONI E GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA</p>	<p><u>ART. 2</u> 1) cittadinanza europea; 2) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa esclusiva o principale nel comune; 3) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione; 4) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà; 5) reddito; 6) non avere ceduto in tutto o in parte l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza.</p>	<p>SI</p>	<p><u>ART. 9</u> 1) reddito; 2) composizione numerica nucleo familiare; 3) richiedenti che hanno superato 60 anni; 4) famiglia con anzianità di formazione non superiore a 2 anni e famiglie la cui costituzione è prevista entro 1 anno; 5) presenza nel nucleo di persone affette da menomazioni o handicappati; 6) alloggio improprio, ant igienico, sovraffollato; 7) coabitazione; 8) provvedimento di sfratto, provvedimento di collocamento a riposo di lavoratori dipendenti fruanti di alloggio di servizio, ordinanza di sgombero.</p>	<p>/</p>
-------------------------	---	---	-----------	--	----------